

*Il Governo delle Isole Canarie approva il decreto
che introduce la possibilità di sostituire le restrizioni d'ingresso
con un controllo sanitario più sicuro ed economicamente sostenibile*

Per entrare alle Isole Canarie turisti possono presentare un test dell'antigene negativo

- In base al nuovo decreto, le restrizioni d'ingresso non saranno applicate ai viaggiatori che si sottopongono al **controllo sanitario** che comprende una dichiarazione di responsabilità, l'accertamento dei sintomi per verificare l'assenza di febbre, il risultato negativo del test diagnostico di infezione attiva e/o l'isolamento presso la destinazione.

10 dicembre 2020 – Sarà un po' più semplice per i turisti internazionali visitare le Isole Canarie a seguito del nuovo decreto emanato dal Governo locale. Il decreto stabilisce che tutti i viaggiatori non residenti in Spagna saranno sottoposti a un **controllo sanitario** all'arrivo negli aeroporti o nei porti, al fine di regolare in modo sicuro il loro ingresso tramite modalità più accessibili ed economiche.

Per il controllo sanitario è richiesto di esibire una **dichiarazione di responsabilità**, sottoporsi a un **accertamento sintomatologico** per verificare l'assenza di febbre, e presentare un risultato negativo a un test diagnostico di infezione attiva e, nello specifico, **un PCR (COVID-19 RT-PCR)** o un **test rapido per l'individuazione degli antigeni della SARS-Cov-2** con una specificità superiore al 97% e una sensibilità superiore all'80%, in conformità con la corrispondente approvazione di un Paese dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo.

Da oggi, per entrare alle Isole Canarie è quindi accettato e **vivamente raccomandato** presentare un risultato negativo al test di rilevamento dell'antigene. Un test che tramite un campione respiratorio permette di rilevare **in modo rapido** (i risultati arrivano in 15 minuti) se il viaggiatore è infetto in quel momento da virus della SARS-Cov-2.

Questo provvedimento si aggiunge al decreto-legge 17/2020 del 29 ottobre 2020, il quale stabilisce che i viaggiatori che alloggeranno in strutture turistiche delle Isole Canarie possono indicare il luogo di soggiorno nella **dichiarazione di responsabilità** e **presentare alla reception** del loro alloggio il **certificato di negatività al test diagnostico di infezione attiva**.

Il decreto consente al viaggiatore di sottoporsi al test entro 72 ore dall'arrivo o anche di rimanere in isolamento per 14 giorni.

Se viene scelto di sottoporsi al test dopo l'arrivo, sarà necessario rimanere in isolamento presso la propria residenza, residenza temporanea o l'alloggio turistico sino alla diagnosi.

La documentazione a supporto del test deve includere il nome e il numero di identificazione della persona che lo esegue, l'indicazione dell'autorità sanitaria o l'organismo autorizzato che lo esegue, i loro recapiti, il tipo di test effettuato, la richiesta e l'approvazione del test, se applicabile, la data e l'ora di esecuzione e il risultato. Nel caso di test dell'antigene, occorre tener conto della specificità e della sensibilità approvate.
